

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della Fede.

(In piedi)

TUTTI - Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra e qui convocata nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa Francesco, il nostro vescovo [N.], i presbiteri e i diaconi.

Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e, nella tua misericordia, di tutti i defunti: ammettiti alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia, donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, gli apostoli, [san N.] e tutti i santi che in ogni tempo ti furono graditi, e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua lode e la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

RITI DI COMUNIONE

(In piedi)

PADRE NOSTRO

C) Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

TUTTI - Padre nostro, che sei nei cieli, / sia santificato il tuo nome, / venga il tuo regno, / sia fatta la tua volontà, / come in cielo, così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, / e rimetti a noi i nostri debiti, / come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, / e non abbandonarci alla tentazione, / ma liberaci dal male.

C) Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

TUTTI - Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

LA PACE

C) Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

C) La pace del Signore sia sempre con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

TUTTI - Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi (due volte).

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

PREPARAZIONE ALLA COMUNIONE

C) Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo; per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male; fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

COMUNIONE

C) Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.

Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

TUTTI - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

(Mentre il celebrante si comunica, inizia il Canto di Comunione).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 14,27)

TUTTI - Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

(Il celebrante comunica i fedeli).

C) Il Corpo di Cristo.

R) Amen.

(In piedi)

DOPO LA COMUNIONE

C) Preghiamo.

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio, aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

RITO DI CONGEDO

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

TUTTI - Amen.

C) La Messa è finita: andate in pace.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

MESSA

con il POPOLO

23ª Domenica del tempo ordinario

Anno 2 N. 40 4-9-2022

COLORE DEI PARAMENTI VERDE Anno C



RITI DI INTRODUZIONE

(In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 118,137.124)

TUTTI - Tu sei giusto, o Signore, e retto nei tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.

C) Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI - Amen.

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C) Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

(Pausa di silenzio per un breve esame di coscienza)

C) Pietà di noi, Signore.

TUTTI - Contro di te abbiamo peccato.

C) Mostraci, Signore, la tua misericordia.

TUTTI - E donaci la tua salvezza.

C) Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

TUTTI - Amen.

C) Kýrie, eléison

C) Christe eléison

C) Kýrie, eléison

TUTTI - Kýrie, eléison

TUTTI - Christe eléison

TUTTI - Kýrie, eléison

Chi non viene dietro a me non può essere mio discepolo

Gesù è in cammino verso il compimento della sua vita, e rimanda ai suoi discepoli un avvertimento sul compimento della loro vita. Ora, gli avvertimenti che il Signore dona nel brano di oggi indicano il modo, la via per entrare in questo compimento. La libertà di cui parla Gesù va cercata in tre ambiti essenziali: libertà dai legami familiari, da se stessi, dai beni. Paradossalmente, solo la via della croce è una via di vita: una via in cui ci spalanchiamo al dono totale di noi stessi, senza pensare ai nostri interessi, alla nostra riuscita. La sequela è questo lasciare tutto ciò che non dà vita, se non in apparenza, per poter contenere in sé la vita stessa di Dio, la sua misura d'amore [PIERBATTISTA PIZZABALLA].

INNO DI LODE

C) Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

TUTTI - ... e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, / ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del cielo, / Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; / tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, / tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, / con lo Spirito Santo: / nella gloria di Dio Padre. / Amen.

C) Preghiamo.

(Breve pausa di raccoglimento)

O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna.

Per il nostro Signore Gesù... **TUTTI - Amen.**

[Oppure]

C) O Dio, che ti fai conoscere da coloro che ti cercano con cuore sincero, donaci la sapienza del tuo Spirito, perché possiamo diventare veri discepoli di Cristo tuo Figlio, vivendo ogni giorno il Vangelo della Croce.

Egli è Dio, e vive e regna... **TUTTI - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

(Seduti)

PRIMA LETTURA

Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

LETTORE - Dal libro della Sapienza (9, 13-18).

Quale uomo può conoscere il volere di Dio? / Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

I ragionamenti dei mortali sono timidi / e incerte le nostre riflessioni, / perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima / e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni.

A stento immaginiamo le cose della terra, / scopriamo con fatica quelle a portata di mano; / ma chi ha investigato le cose del cielo?

Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, / se tu non gli avessi dato la sapienza / e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito?

Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; / gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito / e furono salvati per mezzo della sapienza.

Parola di Dio.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 89)

TUTTI - Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, / quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». / Mille anni, ai tuoi occhi, / sono come il giorno di ieri che è passato, / come un turno di veglia nella notte.

Rit.

Tu li sommergi: / sono come un sogno al mattino, / come l'erba che germoglia; / al mattino fiorisce e germoglia, / alla sera è falciata e secca.

Rit.

Insegnaci a contare i nostri giorni / e acquisteremo un cuore saggio. / Ritorna, Signore: fino a quando? / Abbi pietà dei tuoi servi!

Rit.

Saziaci al mattino con il tuo amore: / esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. / Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: / rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, / l'opera delle nostre mani rendi salda.

Rit.

SECONDA LETTURA

Accoglilo non più come schiavo, ma come fratello carissimo.

LETTORE - Dalla lettera a Filèmon (9b-10.12-17).

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio

mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore.

Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.

Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore.

Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Parola di Dio.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Sal 118,135)

TUTTI - Alleluia, alleluia.

LETTORE - Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti.

TUTTI - Alleluia.

VANGELO

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) † Dal vangelo secondo Luca (14,25-33).

TUTTI - Gloria a te, o Signore.

IN QUEL TEMPO, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: «Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro».

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore.

TUTTI - Lode a te, o Cristo.

(In piedi)

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, / creatore del cielo e della terra; / e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore (tutti si inchinano) / il quale fu concepito di Spirito Santo, / nacque da Maria Vergine, / pati sotto Ponzio Pilato, / fu crocifisso, / morì e fu sepolto; / discese agli inferi; / il terzo giorno risuscitò da morte; / salì al cielo, / siede alla destra di Dio Padre onnipotente; / di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, / la santa Chiesa cattolica, / la comunione dei santi, / la remissione dei peccati, / la risurrezione della carne, / la vita eterna. Amen.

(In piedi)

PREGHIERA DEI FEDELI

C) Riconoscendoci poveri e bisognosi di perdono rivoliamo al Padre la nostra preghiera, riponendo in lui tutta la nostra speranza.

LETTORE - Preghiamo insieme e diciamo: Accogli, Signore, la nostra preghiera.

Tutti - Accogli, Signore, la nostra preghiera.

Illumina le coscienze con la tua parola e rendile disponibili al pentimento: l'esperienza della riconciliazione nella Chiesa sia segno e strumento di pace per ogni creatura. Noi ti preghiamo.

TUTTI...

Dona a tutti i tuoi ministri la stessa sollecitudine di Cristo, buon pastore: rendili appassionati nella ricerca di quanti si sono smarriti. Noi ti preghiamo.

TUTTI...

Guarda ai popoli che soffrono a causa della violenza, dell'odio e delle guerre: suscita in tutti l'impegno di una leale collaborazione per il conseguimento della giustizia e della pace. Noi ti preghiamo.

TUTTI...

Conforta i nostri fratelli malati: benedici le loro famiglie, e sostieni sulla via della croce i discepoli di Cristo. Noi ti preghiamo.

TUTTI...

Concedi a noi la tua misericordia: la gioia del perdono renda tutti capaci di accoglienza reciproca. Noi ti preghiamo.

TUTTI...

C) O Padre, guarda la nostra povertà e soccorri con la tua grazia, perché ci sentiamo da te amati e custoditi.

Per Cristo nostro Signore. **TUTTI** - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

(Seduti)

PRESENTAZIONE DEL PANE

C) Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

TUTTI - Benedetto nei secoli il Signore!

C) L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana.

PRESENTAZIONE DEL VINO

C) Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo

presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

TUTTI - Benedetto nei secoli il Signore!

C) Umili e pentiti accogli, o Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio, che oggi si compie dinanzi a te.

Lavami, o Signore, dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

C) Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria del cielo, sia gradito a Dio Padre onnipotente.

TUTTI - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la tua santa Chiesa.

(In piedi)

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C) O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli.

Per Cristo nostro Signore. **TUTTI** - Amen.

(Prefazio e Preghiera Eucaristica a scelta del celebrante, oppure):

PREFAZIO VII

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) In alto i nostri cuori.

TUTTI - Sono rivolti al Signore.

C) Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

TUTTI - È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Nella tua misericordia hai tanto amato il mondo da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana.

Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostruito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo esultanti la tua lode:

TUTTI - Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli!

PREGHIERA EUCARISTICA II

Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Ti preghiamo: santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito perché diventino per noi il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

(In ginocchio)

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione prese il pane, rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse: